

COMUNE DI JESOLO

Provincia di Venezia

Il Collegio dei Revisori

Presidente Dott. Giuseppe Levantini

Componente Dott. Paolo Toffanello

Componente Dott. Tiziano Amadori

Parere del Collegio dei Revisori sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024

e documenti allegati

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	3
DOMANDE PRELIMINARI	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	5
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	7
Previsioni di cassa.....	8
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	10
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
Verifica della coerenza interna	14
Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza	26
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa.....	27
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI.....	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Jesolo, composto dal dott. Giuseppe Levantini Presidente, dal dott. Paolo Toffanello e dal dott. Tiziano Amadori, nominato con delibera Consiliare n. 86 del 27.09.2018 per il periodo 01/11/2018 al 31/10/2021 con proroga fino 15 dicembre 2021

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 15/11/2021 con protocollo n. 85616 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 12/11/2021 con delibera n. 363, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, di cui al protocollo n. 83149 del 04.11.2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

Il Collegio ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Jesolo registra una popolazione al 31.12.2020, di n 26.138 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 aggiornerà gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

Il Collegio ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, anche con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione, protocollo comunale n. 83442 del 05/11/2021;

L'Ente non ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007 in quanto l'obbligo è stato abrogato dall'art. 57, co.2 e 2 bis D.L. 124/2019 Decreto fiscale.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

L'Ente nel corso del 2020 si è avvalso di quanto consentito dall'art. 113, comma 1, del D.L. 34/2020, ai sensi del quale "In considerazione delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza epidemiologica da virus COVID-19, nel corso dell'anno 2020, gli enti locali possono effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratto con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, mediante deliberazione dell'organo esecutivo, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione"

Aderendo alla Rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa ai sensi della circolare n. 1300 del 23 aprile 2020

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

Il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n. 44 del 29/04/2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione protocollo n. 25656 del 09/04/2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	35.681.219,81
di cui:	
a) Fondi vincolati	7.596.242,50
b) Fondi accantonati	14.714.213,74
c) Fondi destinati ad investimento	3.213.594,22
d) Fondi liberi	10.157.169,35
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	35.681.219,81

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi quattro esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020	2021
Disponibilità:	15.186.875,36	12.844.552,30	26.372.079,08	42.407.205,79
di cui cassa vincolata	54.382,15	1.891.582,15	1.753.809,96	2.686.894,68
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	-	-

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. Per il 2021 si considera la cassa presunta all'1/1/2022 e la cassa vincolata al 22/10/2021.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Per i tributi, da molti anni l'ente ricorre alla riscossione coattiva diretta e per questo l'impatto delle definizioni agevolate disciplinate per la cartella di pagamento (ADER) non ha prodotto significativi effetti sul fronte delle entrate tributarie.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI		
					ANNO 2022	DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	26.372.079,08	42.407.205,79		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.367.298,46	Previsioni di Competenza	34.117.862,00	36.625.077,00	36.625.077,00	36.625.077,00
			Previsioni di Cassa	54.301.638,13	67.992.375,46		
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	568.561,48	Previsioni di Competenza	7.113.600,00	3.360.605,00	3.194.241,00	3.194.241,00
			Previsioni di Cassa	7.770.352,16	3.929.166,48		
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	11.370.419,94	Previsioni di Competenza	8.225.541,00	8.479.795,00	8.364.574,00	8.364.517,00
			Previsioni di Cassa	17.314.240,22	19.850.214,94		
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.774.300,78	Previsioni di Competenza	7.247.312,00	7.502.814,00	4.982.814,00	4.982.814,00
			Previsioni di Cassa	8.319.232,60	9.277.114,78		
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.129.396,84	Previsioni di Competenza	2.522.223,00	2.645.000,00	0,00	0
			Previsioni di Cassa	3.629.397,61	3.774.396,84		
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0	Previsioni di Competenza	2.500.000,00	2.645.000,00	0,00	0
			Previsioni di Cassa	2.500.000,00	2.645.000,00	0	
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	Previsioni di Competenza	20.833.417,00	22.584.498,00	13.550.699,00	13.550.699,00
			Previsioni di Cassa	20.833.417,00	22.584.498,00		
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.797.763,67	Previsioni di Competenza	17.966.092,00	17.966.092,00	17.966.092,00	17.966.092,00
			Previsioni di Cassa	18.643.607,79	19.763.855,67		
TOTALE TITOLI		48007741,17	previsione di competenza	100526047,00	101808881,00	84683497,00	84683440,00
			previsione di cassa	133311885,51	149816622,17		
TOTALE GENERAL E DELLE ENTRATE		48007741,17	previsione di competenza	100526047,00	101808881,00	84683497,00	84683440,00
			previsione di cassa	159683964,59	192223827,96		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8 le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI ANNO		
					2022	2023	2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI						
		15.458.547,00	previsione di competenza	57.653.690,34	51.718.237,00	51.455.432,00	51.379.167,00
			di cui già impegnato		-1.222.451,68	-631.679,49	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsioni di cassa	66.044.016,80	64.774.235,00		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE						
		5.700.798,83	previsione di competenza	24.684.570,25	8.383.357,58	1.486.441,00	1.486.441,00
			di cui già impegnato		-1.631.916,58	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	-1.631.916,58	0	0	0
			previsioni di cassa	23.678.063,97	14.084.156,41		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
		7.611,10	previsione di competenza	2.522.223,00	2.645.000,00	0,00	0
			di cui già impegnato		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsioni di cassa	2.522.223,00	2.652.611,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI						
		29.246,70	previsione di competenza	58.017,00	143.613,00	224.833,00	301.041,00
			di cui già impegnato		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsioni di cassa	58.017,00	172.859,70		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
		0	previsione di competenza	20.833.417,00	22.584.498,00	13.550.699,00	13.550.699,00
			di cui già impegnato		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsioni di cassa	20.833.417,00	22.584.498,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
		3.241.936,57	previsione di competenza	17.966.092,00	17.966.092,00	17.966.092,00	17.966.092,00
			di cui già impegnato		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsioni di cassa	19.927.874,43	21.208.028,57		
	TOTALE TITOLI	24.438.140,20	previsione di competenza	123.718.009,59	103.440.797,58	84.683.497,00	84.683.440,00
			di cui già impegnato*	- 2.854.368,26	- 631.679,49	-	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	- 1.631.916,58	-	-	-
			previsione di cassa	133.063.612,20	125.476.388,68		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	24.438.140,20	previsione di competenza	123.718.009,59	103.440.797,58	84.683.497,00	84.683.440,00
			di cui già impegnato*	- 2.854.368,26	- 631.679,49	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	- 1.631.916,58	-	-	-
			previsione di cassa	133.063.612,20	125.476.388,68		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Nel Bilancio di previsione è previsto il fondo pluriennale vincolato per euro 1.631.916,58 nell'esercizio 2022 come disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	42.407.205,79
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	67.992.375,46
2	Trasferimenti correnti	3.929.166,48
3	Entrate extratributarie	19.850.214,94
4	Entrate in conto capitale	9.277.114,78
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.774.396,84
6	Accensione prestiti	2.645.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	22.584.498,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	19.763.855,67
	TOTALE TITOLI	149.816.622,17
	TOTALE GENERALE ENTRATE	192.223.827,96
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	64.774.235,00
2	Spese in conto capitale	14.084.156,41
3	Spese per incremento attività finanziarie	2.652.611,10
4	Rimborso di prestiti	172.859,70
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	22.584.498,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	21.208.028,57
	TOTALE TITOLI	125.476.388,78
	SALDO DI CASSA	66.747.439,18

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il Collegio ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Il Collegio rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 2.686.894,68.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOL O	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	42.407.205,79	42.407.205,79
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	31.367.298,46	36.625.077,00	67.992.375,46	67.992.375,46
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	568.561,48	3.360.605,00	3.929.166,48	3.929.166,48
3	<i>Entrate extratributarie</i>	11.370.419,94	8.479.795,00	19.850.214,94	19.850.214,94
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.774.300,78	7.502.814,00	9.277.114,78	9.277.114,78
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.129.396,84	2.645.000,00	3.774.396,84	3.774.396,84
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	2.645.000,00	2.645.000,00	2.645.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	22.584.498,00	22.584.498,00	22.584.498,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.797.763,67	17.966.092,00	19.763.855,67	19.763.855,67
	TOTALE TITOLI	48.007.741,17	101.808.881,00	149.816.622,17	149.816.622,17
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	48.007.741,17	101.808.881,00	192.223.827,96	192.223.827,96

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOL O	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	15.458.547,00	57.653.690,34	73.112.237,34	64.774.235,00
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	5.700.798,83	24.684.570,25	30.385.369,08	14.084.156,41
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	7.611,10	2.522.223,00	2.529.834,10	2.652.611,10
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	29.246,70	58.017,00	87.263,70	172.859,70
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		20.833.417,00	20.833.417,00	22.584.498,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	3.241.936,57	17.966.092,00	21.208.028,57	21.208.028,57
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	24.438.140,20	123.718.009,59	148.156.149,79	125.476.388,78
	SALDO DI CASSA				66.747.439,18

Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022. Per il bilancio 2022-2024 il limite è stato calcolato nei cinque dodicesimi per l'esercizio 2022 e in tre dodicesimi per gli altri esercizi.

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			42.407.205,79		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		48.465.477,00	48.183.892,00	48.183.835,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		51.718.237,00	51.455.432,00	51.379.167,00
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			2.660.148,00	2.660.148,00	2.660.148,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		143.613,00	224.833,00	301.041,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-3.396.373,00	-3.496.373,00	-3.496.373,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		3.600.123,00	3.700.123,00	3.700.123,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		203.750,00	203.750,00	203.750,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.631.916,58	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		12.792.814,00	4.982.814,00	4.982.814,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		3.600.123,00	3.700.123,00	3.700.123,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		2.645.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		203.750,00	203.750,00	203.750,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		8.383.357,58	1.486.441,00	1.486.441,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		2.645.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		2.645.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 3.600.123,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da permessi di costruire e relative sanzioni.

L'importo di euro 203.750,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da 43.000,00 da entrate per sanzioni al codice della strada e 160.750,00 da entrate correnti generiche

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

L'ente nel corso dell'esercizio 2020 si è avvalso di quanto consentito dall'art. 113, comma 1, del D.L. 34/2020, ai sensi del quale "In considerazione delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza epidemiologica da virus COVID-19, nel corso dell'anno 2020, gli enti locali possono effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratto con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, mediante deliberazione dell'organo esecutivo, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione"

Aderendo alla Rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa depositi e prestiti Spa ai sensi della circolare CDP n. 1300 del 23 aprile 2020

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi	3.550.123,00	3.650.123,00	3.650.123,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Recupero evasione tributaria	1.933.245,00	1.933.245,00	1.933.245,00
Canoni per concessioni pluriennali	2.777.978,00	2.777.978,00	2.777.978,00
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	8.311.346,00	8.411.346,00	8.411.346,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	128.800,00	51.800,00	51.800,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	30.000,00	30.000,00	30.000,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	158.800,00	81.800,00	81.800,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

Il Collegio ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP il Collegio ha espresso proprio parere di coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore come da delibera n. 77 del 16/09/2021 del Consiglio Comunale, e successiva nota di aggiornamento.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-24 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

L'ente si è dotato di un piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il triennio 2020-2022 come da delibera di Giunta comunale n. 257 del 27/10/2020; le presunte quantificazioni sono state previste nel bilancio, ma saranno oggetto di adeguamento nel momento della verifica, in sede di approvazione del consuntivo 2021, delle economie effettivamente conseguite e una volta ottenuta la certificazione da parte del Collegio dei Revisori.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,3 senza differenziazioni di scaglioni reddituali e senza soglie di esenzione, prevedendo incassi per euro 957.000,00 per gli anni 2022 2023 e 2024

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011, e non si rilevano significativi impatti dovuti al periodo pandemico.

IMU

La "nuova" disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

<i>Tributo</i>	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU (INCLUDE TASI)	15.356.965,00	16.274.907,00	16.274.907,00	16.274.907,00
Totale	15.356.965,00	16.274.907,00	16.274.907,00	16.274.907,00

Per il 2022 non sono previste modifiche di aliquote IMU. Si applica il comma 169 dell'articolo 1 della Legge 296/2006, nelle more della definizione della piattaforma ministeriale delle aliquote, non ancora pubblicata

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	12.393.827,00	12.393.827,00	12.393.827,00	12.393.827,00
Totale	12.393.827,00	12.393.827,00	12.393.827,00	12.393.827,00

Precisamente le previsioni riguardando

TA.RI. Attività Ordinaria 11.779.328,00 + Recupero spese TARI anni precedenti 72.008,00 = 11.851.336

TA.RI. Attività di verifica e controllo* = 529.174,00

TA.RI -Contributi da MIUR - Istituzioni scolastiche statali 13.317,00

In particolare, per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2022, la somma di euro 12.393.827,00, con una diminuzione di euro 0,00 rispetto alle previsioni definitive 2021, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013 in attesa della presentazione da parte dell'ETC del PEF 2022 munito di validazione, l'importo è stato individuato in via prudenziale applicando il PEF2021 (come da nota trasmessa dal medesimo EGATO).

La tassa deve garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente approverà entro i termini di legge, il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), di approvazione del MTR 2

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle *"Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443* predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 877.027,00 Fondo rischi su crediti.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del metodo normalizzato di cui al DPR 158/99-

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 172.008,00.

*Tari Recupero: dal 2021 l'ente ha ottenuto i primi incassi delle somme derivanti dal recupero evasione TARI anni pregressi svolta dal concessionario Veritas. Le somme vengono accertate per cassa e sono utilizzate a decurtazione dei costi del PEF sulla base della determinazione ARERA 2/2020. Pertanto la parte di Tari recupero è indicata nella tabella Tari ordinaria.

Altri Entrate Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune applica le seguenti entrate:

- Canone Patrimoniale Componente Pubblicitaria;
- Canone Patrimoniale Componente Occupazione del suolo Pubblico;
- Canone di Occupazione Aree Mercatali;
- Imposta di soggiorno;

Altri Tributi	assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICP				
CIMP	173.870,00	173.870,00	173.870,00	173.870,00
COSAP-Pubblicità	1.320.410,00	1.481.250,00	1.481.250,00	1.481.250,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	3.418.681,00	5.029.415,00	5.029.415,00	5.029.415,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.912.961,00	6.684.535,00	6.684.535,00	6.684.535,00

Il Comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo* 2020	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI	114.769,10	0,00	17.868,00	0,00	0,00	0,00
IMU	3.064.664,93	2.019.173,52	1.822.050,00	1.933.245,00	1.933.245,00	1.933.245,00
TASI	10.000,00	3.079,44	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI **						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI - IMPOSTA DI SOGGIORNO			16.263,00			
Totale	3.189.434,03	2.022.252,96	1.906.181,00	1.983.245,00	1.983.245,00	1.983.245,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE) 100%			501.955,10	456.944,45	456.944,45	456.944,45

*accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

**Tari Recupero: dal 2021 l'ente ha ottenuto i primi incassi delle somme derivanti dal recupero evasione TARI anni pregressi svolta dal concessionario Veritas. Le somme vengono accertate per cassa e sono utilizzate a decurtazione dei costi del PEF sulla base della determinazione ARERA 2, ma il PEF 2021 ha incluso la parte da recupero evasione a decurtazione della tariffa ordinaria, pertanto la parte di Tari recupero è indicata nella tabella Tari ordinaria.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	5.319.643,31	4.714.523,39	605.119,92
2020 (rendiconto)	5.610.552,54	3.477.742,00	670.814,18
2021 (assestato)	4.246.600,00	3.464.342,00	782.258,00
2022	4.432.381,00	3.600.123,00	832.258,00
2023	4.432.381,00	3.700.123,00	732.258,00
2024	4.432.381,00	3.700.123,00	732.258,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	Previsione2021	Previsione2022	Previsione2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.659.142,00	1.659.142,00	1.659.142,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	812.412,00	812.412,00	812.412,00
TOTALE SANZIONI	2.471.554,00	2.471.554,00	2.471.554,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	566.554,00	566.554,00	566.554,00
Percentuale fondo (%)	22,92%	22,92%	22,92%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.659.142,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 812.412,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 358 in data 12/11/2021 la somma di euro 1.905.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 40.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata 1.379.720,00 è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.336.720,00

- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 43.000,00

Il Collegio ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente			
	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	111.000,00	111.000,00	111.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	1.122.858,00	1.122.858,00	1.122.858,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.233.858,00	1.233.858,00	1.233.858,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	7.175,50	7.175,50	7.175,50
Percentuale fondo (%)	0,58%	0,58%	0,58%

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	490.000,00	844.316,00	58,04%
Mense non scolastiche	50.000,00	112.300,00	44,52%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	105.500,00	287.400,00	36,71%
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	81.572,00	318.561,50	25,61%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	727.072,00	1.562.577,50	46,53%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	490.000,00	0,00	490.000,00	0,00	490.000,00	0,00
Mense non scolastiche	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	105.500,00	0,00	105.500,00	0,00	105.500,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	81.572,00		81.572,00		81.572,00	
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	727.072,00	0,00	727.072,00	0,00	727.072,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 357 del 09.11.2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 46,53%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione in quanto il servizio viene erogato solo dopo l'incasso.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dal bilancio assestato 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Prev. 2021 Assestato	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	
101	Redditi da lavoro dipendente	10.761.192,49	10.502.356,00	10.478.856,00	10.478.856,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	943.330,71	929.678,00	928.178,00	928.178,00
103	Acquisto di beni e servizi	32.846.941,14	30.252.670,00	30.050.372,00	30.050.371,00
104	Trasferimenti correnti	9.224.648,00	6.137.522,00	6.087.522,00	5.974.189,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	51.660,00	60.312,00	68.105,00	105.174,00
108	Altre spese per redditi da capitale	13.050,00	33.050,00	33.050,00	33.050,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	132.100,00	80.100,00	80.100,00	80.100,00
110	Altre spese correnti	3.680.768,00	3.722.549,00	3.729.249,00	3.729.249,00
	Totale	57.653.690,34	51.718.237,00	51.455.432,00	51.379.167,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con la disciplina di cui al D.P.C.M. 17 marzo 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” (GU n.108 del 27-4-2020);
- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 8.817.942,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal “prospetto dimostrativo del rispetto del vincolo di spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 296 del 27.12.2016” presente nel fascicolo Allegati allo schema di bilancio 2022-2024 di cui al protocollo comunale n. 83093 del 04.11.2021; per il Comune di Jesolo che rientra tra i comuni virtuosi secondo i nuovi parametri introdotti dall'art.33 del d.l. 34/2019 trova infatti applicazione l'articolo 7, comma 1, del decreto ministeriale attuativo dell'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 del 17 marzo 2020. Tale disposizione prevede che “La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-4 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”, e pertanto, il costo delle assunzioni a tempo indeterminato effettuate mediante l'utilizzo della capacità assunzionale concessa in applicazione dell'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019, costituisce una voce neutra.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 138.600,00, come risultante dal prospetto sul “rispetto del limite massimo delle spese di personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010” presente nel fascicolo Allegati allo schema di bilancio 2021-2023 di cui al protocollo comunale n. 82623 del 03.11.2021;

La spesa indicata nell'esercizio 2022, 2023 e 2024 comprende l'indennità di vacanza contrattuale e l'elemento perequativo in attesa del nuovo rinnovo contrattuale, il cui incremento economico al momento non è supportato da alcuna disposizione normativa.

Per l'Ente, risulta verificata l'applicazione delle disposizioni del Decreto attuativo dell'art. 33 c. 2 del decreto-legge n.34 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla legge n.58 del 28 giugno 2019, ovvero del D.P.C.M. 17 marzo 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” (GU n.108 del 27-4-2020), sulla base dei dati del rendiconto 2020 approvato, come segue:

- fascia demografica dell'Ente fascia f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;
- valore soglia del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti Tabella 1 del DPCM, per la fascia f) è 27,0%;
- spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato 2020= 8.643.981,39;
- media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati 2018 2019 e 2020, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità come da nota con prot. 33949 del 11/05/2021 a firma del Dirigente del settore Finanziario e Sociale considerata = 48.278.711,57;
- valore soglia risultante per l'Ente =19,70%;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEL VINCOLO DI SPESA DEL
PERSONALE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 557, DELLA LEGGE N. 296 DEL 27.12.2006**

Descrizione	DUP 2022 nov	DUP 2023 nov	DUP 2024 nov
Spesa del personale (TOT ALBO1)	10.683.087,00	10.683.087,00	10.683.087,00
Spesa per elezioni (ALBO 2)	44.200,00	19.200,00	19.200,00
Buoni pasto (ALBO 3)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
a detrarre:			
Oneri rinnovo contratto 2009	-105.735,00	-105.735,00	-105.735,00
Indennità vacanza contratto 2010	-33.504,00	-33.504,00	-33.504,00
Indennità vacanza contratto 2011	-54.141,00	-54.141,00	-54.141,00
Indennità vacanza contratto 2012	-52.272,00	-52.272,00	-52.272,00
Indennità vacanza contratto 2013	-51.990,00	-51.990,00	-51.990,00
Indennità vacanza contratto 2014	-52.188,00	-52.188,00	-52.188,00
Indennità vacanza contratto 2015	-52.256,00	-52.256,00	-52.256,00
Indennità vacanza contratto 2016	-51.267,00	-51.267,00	-51.267,00
Integrazione contrattuale 2016 (U/4022+4023+4480)	0,00	0,00	0,00
Indennità vacanza contratto 2017	-51.110,00	-51.110,00	-51.110,00
Integrazione contrattuale 2017 (U/4022+4023+4480)	0,00	0,00	0,00
Rinnovo contratto 2016-2018 (239.490,00+107.560,00)	-347.050,00	-347.050,00	-347.050,00
Indennità vacanza contrattuale 2019	-48.500,00	-48.500,00	-48.500,00
Elemento perequativo 2019	-39.100,00	-39.100,00	-39.100,00
Indennità vacanza contrattuale 2020	-49.500,00	-49.500,00	-49.500,00
Elemento perequativo 2020	-62.500,00	-62.500,00	-62.500,00
Indennità vacanza contrattuale 2021	-51.500,00	-51.500,00	-51.500,00
Elemento perequativo 2021	-62.500,00	-62.500,00	-62.500,00
Indennità vacanza contrattuale 2022	-51.500,00	-51.500,00	-51.500,00
Elemento perequativo 2022	-62.500,00	-62.500,00	-62.500,00
Rimborso spese elettorali	-19.200,00	-19.200,00	-19.200,00
Rimborso conv. Comuni per Segretario (E/2348)			
maggior spesa per assunzioni ente virtuoso ex art. 33 c.2 DL 34/2019 e neutralizzazione spesa ai sensi art. 7c 1 decreto attuativo 17/3/2020	-426.200,00	-426.200,00	-426.200,00
maggior spesa per assunzioni ente virtuoso ex art. 33 c.2 DL 34/2019 e neutralizzazione spesa ai sensi art. 7c 1 decreto attuativo 17/3/2020	-510.000,00	-510.000,00	-510.000,00
SPESA AI SENSI ART. 1, CO. 557, L. 296/2006	8.592.774,00	8.567.774,00	8.567.774,00
RICONCILIAZIONE CON SCHEMI DI BILANCIO			
Titolo1 Macroaggr. 101	10.502.356,00	10.478.856,00	10.478.856,00
Titolo1 Macroaggr. 101 (albo 2: rimborso elettorale U/4025+4026)	-17.950,00	-17.950,00	-17.950,00
Titolo1 Macroaggr. 101 (albo 05: ICI+L.109+Sponsorizz.+ausiliari)	-318.950,00	-318.950,00	-318.950,00
Titolo1 Macroaggr. 101 (rimborso censimento Albo 9 U/4032+4033)	-4.680,00	-4.680,00	-4.680,00
Titolo1 Macroaggr. 102 (parziale: IRAP)	670.881,00	669.381,00	669.381,00
Titolo1 Macroaggr. 102 (parziale:IRAP Albo 05 ICI L.109-sponsorizz.,ausiliari)	-22.000,00	-22.000,00	-22.000,00
Titolo1 Macroaggr. 102 (parziale:IRAP Albo 2 ELETTORALE U4486/3)	-1.250,00	-1.250,00	-1.250,00
Titolo1 Macroaggr. 102 (parziale:IRAP rimborso censimento Albo 9 U4488/3)	-320,00	-320,00	-320,00
a detrarre:			
Oneri rinnovo contratto 2009	-105.735,00	-105.735,00	-105.735,00
Indennità vacanza contratto 2010	-33.504,00	-33.504,00	-33.504,00
Indennità vacanza contratto 2011	-54.141,00	-54.141,00	-54.141,00
Indennità vacanza contratto 2012	-52.272,00	-52.272,00	-52.272,00
Indennità vacanza contratto 2013	-51.990,00	-51.990,00	-51.990,00
Indennità vacanza contratto 2014	-52.188,00	-52.188,00	-52.188,00
Indennità vacanza contratto 2015	-52.256,00	-52.256,00	-52.256,00
Indennità vacanza contratto 2016	-51.267,00	-51.267,00	-51.267,00
Integrazione contrattuale 2016 (U/4022+4023+4480)	0,00	0,00	0,00
Indennità vacanza contratto 2017	-51.110,00	-51.110,00	-51.110,00
Integrazione contrattuale 2017 (U/4022+4023+4480)	0,00	0,00	0,00
Rinnovo contratto 2016-2018 (239.490,00+107.560,00)	-347.050,00	-347.050,00	-347.050,00
Indennità vacanza contrattuale 2019 (U/4022+4023+4480)	-48.500,00	-48.500,00	-48.500,00
Elemento perequativo 2019	-39.100,00	-39.100,00	-39.100,00
Indennità vacanza contrattuale 2020	-49.500,00	-49.500,00	-49.500,00
Elemento perequativo 2020	-62.500,00	-62.500,00	-62.500,00
Indennità vacanza contrattuale 2021	-51.500,00	-51.500,00	-51.500,00
Elemento perequativo 2021	-62.500,00	-62.500,00	-62.500,00
Indennità vacanza contrattuale 2022	-51.500,00	-51.500,00	-51.500,00
Elemento perequativo 2022	-62.500,00	-62.500,00	-62.500,00
Rimborso spese elettorali	0,00	0,00	0,00
Rimborso conv. Comuni per Segretario (E/2348)			
maggior spesa per assunzioni ente virtuoso ex art. 33 c.2 DL 34/2019 e neutralizzazione spesa ai sensi art. 7c 1 decreto attuativo 17/3/2020	-426.200,00	-426.200,00	-426.200,00
maggior spesa per assunzioni ente virtuoso ex art. 33 c.2 DL 34/2019 e neutralizzazione spesa ai sensi art. 7c 1 decreto attuativo 17/3/2020	-510.000,00	-510.000,00	-510.000,00
IL LIMITE MEDIA TRIENNIO 2011-2013*	8.817.942,00	8.567.774,00	8.567.774,00
8.817.942,00 rispettato			

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 8.817.942,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2022-2024 è di euro 50.000. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Collegio ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità secondo la normativa vigente.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo a):

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Collegio ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:

- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio Finanziario 2022

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
1000000	TOTALE TITOLO 1	36.625.077,00	1.426.857,79	1.426.857,79	3,90 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	3.360.605,00	0,00	0,00	0,00 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	8.479.795,00	1.233.290,21	1.233.290,21	14,54 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	7.502.814,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	2.645.000,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE (***)	58.613.291,00	2.660.148,00	2.660.148,00	4,54 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	51.110.477,00	2.660.148,00	2.660.148,00	5,20 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	7.502.814,00	0,00	0,00	0,00 %

Esercizio Finanziario 2023

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
1000000	TOTALE TITOLO 1	36.625.077,00	1.426.857,79	1.426.857,79	3,90 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	3.194.241,00	0,00	0,00	0,00 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	8.364.574,00	1.233.290,21	1.233.290,21	14,74%
4000000	TOTALE TITOLO 4	4.982.814,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE (***)	53.166.706,00	2.660.148,00	2.660.148,00	5,00 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	48.183.892,00	2.660.148,00	2.660.148,00	5,52 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	4.982.814,00	0,00	0,00	0,00 %

Esercizio Finanziario 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
1000000	TOTALE TITOLO 1	36.625.077,00	1.426.857,79	1.426.857,79	3,90 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	3.194.241,00	0,00	0,00	0,00 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	8.364.517,00	1.233.290,21	1.233.290,21	14,74 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	4.982.814,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE (***)	53.166.649,00	2.660.148,00	2.660.148,00	5,00 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	48.183.835,00	2.660.148,00	2.660.148,00	5,00 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	4.982.814,00	0,00	0,00	0,00 %

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro-aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 220.000,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 220.000,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 220.000,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità come da prospetto protocollo comunale n. 83343 del 05.11.2021.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti i seguenti accantonamenti:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.200,00	3.200,00	3.200,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	4.201,00	4.201,00	4.201,00
TOTALE	22.401,00	22.401,00	22.401,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2020:
Fondo spese legali e rischi contenzioso	87.825,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (rinnovo contrattuale)	126.000,00
Altri fondi (garanzie)	1.000.000,00
Altri fondi (indennità di fine mandato)	13.365,00
- indennità fine mandato sindaco 2017 lug-dic	3.765,00
- indennità fine mandato sindaco 2018	3.200,00
- indennità fine mandato sindaco 2019	3.200,00
- indennità fine mandato sindaco 2020	3.200,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) come da prospetto protocollo comunale n. 83343 del 05.11.2021.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Considerato che nel 2021 L'ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali come da delibera di giunta n. 43 del 23/02/2021.

E nel corso del 2021 l'ente ha continuato a tenere sotto controllo i tempi di pagamento oltre che l'ammontare complessivo dei debiti, e con le operazioni di bonifica della piattaforma dei debiti commerciali

nel terzo trimestre 2021:

- l'indicatore di tempestività dei pagamenti è stato pari a - 22,67
- Stock debito complessivo scaduto al 30.09.2021: euro 31.744,08 relativo a n. 8 creditori.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente prevede di non esternalizzare nessun servizio.

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile:

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016)

Accantonamento a copertura di perdite

Il Collegio ha verificato che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 in quanto la valutazione del risultato di gestione 2021 da parte delle società partecipate è ancora incerta.

Il Comune ha terminato nel 2018 tutti gli interventi di razionalizzazione programmati.

L'Ente ha provveduto, in data 17/12/2020 (entro il 31.12.2020), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016]

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 04/03/2021;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 in data 26/05/2021 (conclusione procedimento di inserimento di tutti i dati richiesti, compreso l'invio della delibera 90/2020

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
Jesolo Turismo Spa	finanziamento ipotecario fondiario	fideiussoria Banca di Cividale	1.000.000,00

In relazione alla fidejussione a favore di Jesolo Turismo Spa di importo originario indicato pari ad euro 5.830.000,00, nel 2020 a fronte della richiesta avanzata dall'ente, la Banca ha comunicato di ritenere ridotto ad euro 1.000.000,00 l'impegno fideiussorio (di cui al prot. N. 1034/2019) e ciò è stato deliberato dal consiglio comunale con delibera n. N. 68 del 29/10/2020. Jesolo Turismo ha aderito alla rinegoziazione concessa per la pandemia prorogando al 2030.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate:

– Delibera di Giunta n. 258 del 31/07/2018 “Atto di indirizzo in materia di personale delle società controllate dal Comune di Jesolo”, applicato all'esercizio 2018 ed ai seguenti, fino a diversa decisione da esprimere con apposito provvedimento.

Gli atti sono pubblicati nel sito istituzionale, sezione “amministrazione trasparente”, al link seguente:

<http://www.comune.jesolo.ve.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/4661>

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	1.631.916,58	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	12.792.814,00	4.982.814,00	4.982.814,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	3.600.123,00	3.700.123,00	3.700.123,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	2.645.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	203.750,00	203.750,00	203.750,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	8.383.357,58	1.486.441,00	1.486.441,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

INDEBITAMENTO

Il Collegio ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Il Collegio ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Il Collegio, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri,

nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c°2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	1.798.463,64	1.710.268,46	4.152.252,97	6.653.639,97	6.428.806,97
Nuovi prestiti (+)		2.500.000,00	2.645.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	88.195,18	58.015,49	143.613,00	224.833,00	301.041,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.710.268,46	4.152.252,97	6.653.639,97	6.428.806,97	6.127.765,97
Nr. Abitanti al 31/12	26.153	26.153	26.138	26.138	26.138
Debito medio per abitante	65,39	158,77	254,56	245,96	234,44

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	64.073,00	51.660,00	60.312,00	68.105,00	105.174,00
Quota capitale	88.199,00	58.017,00	143.613,00	224.833,00	301.041,00
Totale fine anno	152.272,00	109.677,00	203.925,00	292.938,00	406.215,00

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto dimostrativo prot. 83337 del 05/11/2021

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	64.073,00	51.660,00	131.169,15	132.045,52	162.015,95
entrate correnti	47.620.618,73	49.457.003	54.202.796,98	49.216.475,00	48.465.477,00
% su entrate correnti	0,13%	0,10%	0,24%	0,27%	0,33%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il Collegio ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

Il Collegio ha verificato che l'ente ha costituito regolare accantonamento per garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2022-2024, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Collegio richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche relativi al bilancio di previsione entro i trenta giorni successivi al termine di legge previsto per la sua approvazione di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Collegio dei Revisori del Comune di Jesolo:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018,
- raccomanda di monitorare costantemente l'andamento delle riscossioni delle entrate più critiche ed al tempo stesso ad effettuare una ricognizione per verificare se vi siano altre entrate da attenzionare;
- raccomanda di continuare il costante monitoraggio dei propri organismi partecipati, al fine di evitare situazioni di squilibrio economico finanziario;
- raccomanda di monitorare l'andamento delle eventuali cause legali in corso e delle passività potenziali, di relazionare al presente Collegio e se necessario provvedere ad istituire o incrementare i relativi fondi rischi;
- Il Collegio proporrà il termine del 30/6/2022, come avvenuto nello scorso mese di giugno, per la verifica generale delle entrate e delle spese e per avviare adeguate variazioni al bilancio se necessarie.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

Loro sedi, li 29 novembre 2021

Il Collegio Dei Revisori

Presidente Dott: Giuseppe Levantini Firmato digitalmente

Revisore Dott: Paolo Dr. Toffanello Firmato digitalmente

Revisore Dott: Tiziano Dr. Amadori Firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2